

GHEDI. Alla Casa di riposo e al Centro diurno **L'arteterapia si prende cura degli anziani**

Arte come strumento di conoscenza e miglioramento di sé e di relazione con gli altri: è la filosofia che sta alla base di una attività che, avviata nel 2009 in via sperimentale, coinvolge con successo un gruppo di anziani ospiti della Casa di riposo di Ghedi e del relativo Centro diurno.

L'arteterapia clinica è affidata alla psicologa e artista Antonella Agosti che, attraverso un medium non verbale come la pittura, aiuta gli anziani a esprimersi e a comunicare «un modo diverso ed efficace di prenderci cura dei no-

stri utenti fragili - spiega il presidente della struttura Federico Casali - tanto che, con il direttore sanitario Silvana Vignali, da allora si è deciso di dare continuità all'esperienza con un servizio stabile di due ore alla settimana». Vi partecipano due gruppi di anziani, uno di «continuità» formato da sette persone che lo frequentano negli anni, ed un gruppo di una decina di persone che variano ogni 8 mesi circa. Naturalmente in primo piano non c'è il risultato estetico, pure non trascurabile «dato che la creatività è



Antonella Agosti e Federico Casali

un'istanza dell'io», ma la consapevolezza del processo, il miglioramento delle condizioni psico-fisiche, il percorso di crescita anche relazionale. L'esperienza è raccolta nel volume «Un soffio di vita» pubblicato da Edizioni accademiche italiane e sarà illustrata alla Scuola di formazione di arte terapia italiana. • M.M.

7/12/2017 Agosti